



COMUNE DI CALDONAZZO

(Provincia Autonoma di Trento)

**PARERE DEL REVISORE DEI CONTI ALLA
PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

L'organo di revisione:

dott. Mauro Angeli

Dati del referente per la compilazione della Relazione:

Nome Mauro Cognome Angeli
Indirizzo via del Travai n. 46 – 38122 Trento
Telefono 0461-230105 Fax 0461-266749
Posta elettronica mauro-angeli@studio-angeli.it

Sommario

Verifiche preliminari.....	4
Verifica dell'equilibrio di situazione corrente	8
Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale	9
Saldo di finanza pubblica.....	10
Entrate.....	12
Titolo I – Entrate tributarie	12
Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.)	12
Recupero evasione tributaria.....	14
Addizionale I.R.P.E.F.....	14
T.O.S.A.P. (Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche).....	14
Tassa smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani	14
Titolo II – Entrate da trasferimenti	15
Titolo III – Entrate extra-tributarie	15
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	15
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	16
Tipologia 300 - Interessi attivi	16
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	16
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	16
Titolo IV e V – Entrate in conto capitale	17
Anticipazioni di cassa.....	18
Contributi per permesso di costruire	18
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice Della Strada (art. 208 d.lgs. 285/92)	19
Risultato di gestione	19
Risultato di amministrazione	19
Situazione di cassa	19
Uscite	20

Titolo I - Spese correnti.....	20
Spese per il personale	21
Fondi di riserva	21
Organismi partecipati.....	22
Esternalizzazioni di servizi anno 2017.....	23
Titolo II - Spese in conto capitale	23
Verifica della capacità di indebitamento	24
Rispetto del limite di indebitamento.....	25
Strumenti di finanza innovativa	26
Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione (D.U.P.)	27
Nota integrativa al Bilancio di Previsione	28
Verifiche Contabili dell'Organo di Revisione	29
Conclusioni	30

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. **Mauro Angeli**, Revisore Legale dei Conti del Comune di Caldonazzo (TN), ha ricevuto in data **23 gennaio 2017** lo schema del Bilancio di Previsione 2017-2019, corredata dalla Nota integrativa e dal Documento Unico di Programmazione 2017-2019, che la Giunta Comunale aveva preventivamente approvato con deliberazione n. 6 di data 17 gennaio 2017.

Sono stati inoltre messi a disposizione i seguenti documenti:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione presunto per l'esercizio 2016;
- l'elenco delle entrate e delle spese "una tantum";
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
- l'elenco delle spese di investimento e dei relativi mezzi di finanziamento.

* * * *

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L, il relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L, il Regolamento concernente la definizione dei tempi di attuazione del nuovo sistema di contabilità degli enti locali approvato con D.P.G.R. 28 dicembre 1999, n. 10/L e il D.P.G.R. 24 gennaio 2000, n. 1/L di approvazione dei modelli;

visto il regolamento di contabilità aggiornato con delibera del Consiglio Comunale n. 34 del 6 novembre 2007;

visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

il Revisore Legale dei Conti, nominato per il triennio 1° ottobre 2015 – 30 settembre 2017 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 10 settembre 2014, ha esaminato i documenti e verificato che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei seguenti principi:

- **UNITÀ**: il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salve le eccezioni di legge;
- **ANNUALITÀ**: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- **UNIVERSALITÀ**: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
- **INTEGRITÀ**: le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
- **VERIDICITÀ e ATTENDIBILITÀ**: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;

- PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO: viene rispettato il pareggio di bilancio come appresso dimostrato;
- PUBBLICITÀ: le previsioni sono “leggibili” ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;

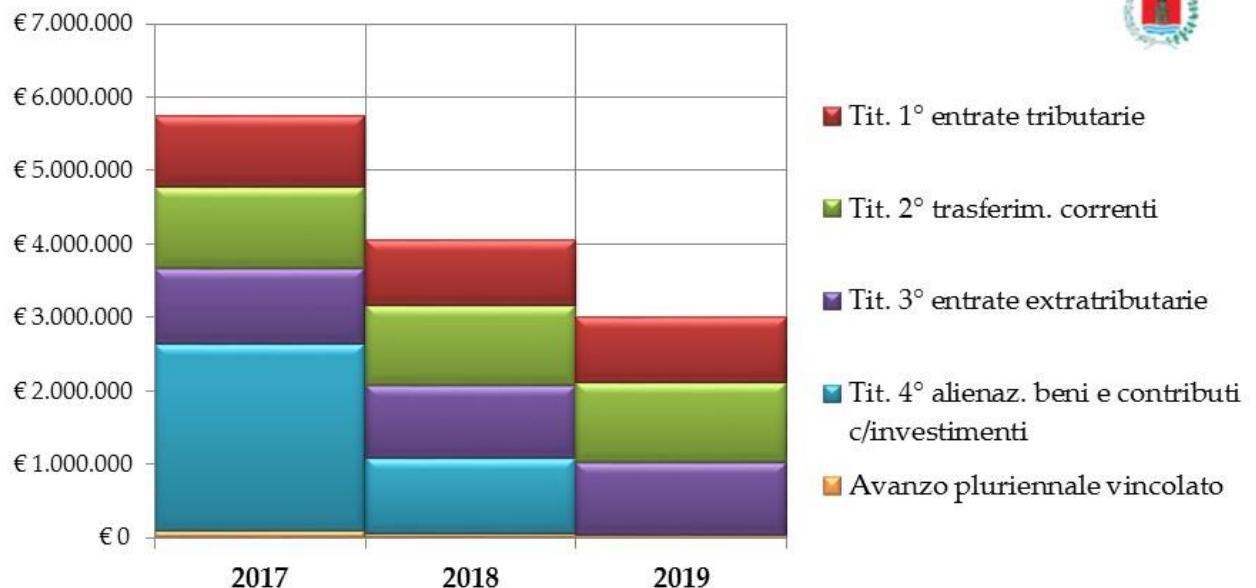
ed ha provveduto all'esame della documentazione traendone le valutazioni di seguito esposte:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019

	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	84.164,90	59.902,49	49.348,64	38.370,64
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	660.630,90	5.000,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	82.776,60	34.000,00	0,00	0,00
	- <i>di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	911.473,76	967.151,00	899.390,00	899.240,00
2	Trasferimenti correnti	915.827,79	1.111.239,35	1.087.975,35	1.087.975,35
3	Entrate extratributarie	1.096.297,29	1.029.703,08	996.970,08	975.570,08
4	Entrate in conto capitale	1.348.560,48	2.531.757,50	1.024.220,97	-
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	690.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.403.158,27	1.440.275,00	1.390.425,00	1.390.425,00
<i>totale</i>		6.365.317,59	7.680.125,93	5.998.981,40	4.953.210,43
	Totale generale delle entrate	7.192.889,99	7.779.028,42	6.048.330,04	4.991.581,07

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONT O 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	3.077.648,34	3.198.442,52	3.007.491,67	2.974.963,67
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	30.617,71	4.257,09	127,69
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	59902,49	49.348,64	38.370,64	38.370,64
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.995.890,98	2.514.118,50	1.024.220,97	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	347.142,47	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.000,00	0,00	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	26.192,40	26.192,40	26.192,40	26.192,40
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	26.192,40	26.192,40
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA	previsione di competenza	690.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI	previsione di competenza	1.403.158,27	1.440.275,00	1.390.425,00	1.390.425,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLI previsione di competenza			7.192.889,99	7.779.028,42	6.048.330,04	4.991.581,07
		<i>di cui già impegnato*</i>		377.760,18	30.449,49	26.320,09
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	64.902,49	49.348,64	38.370,64	38.370,64
TOTALE GENERALE DELLE SPESE previsione di competenza			7.192.889,99	7.779.028,42	6.048.330,04	4.991.581,07
		<i>di cui già impegnato*</i>		377.760,18	30.449,49	26.320,09
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	64.902,49	49.348,64	38.370,64	38.370,64

BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE - ENTRATE



BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE - SPESE



Verifica dell'equilibrio di situazione corrente

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	59.902,49	49.348,64	38.370,64
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.108.093,43	2.984.335,43	2.962.785,43
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.198.442,52	3.007.491,67	2.974.963,67
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		49.348,64	38.370,64	38.370,64
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		11.276,35	14.351,72	17.427,29
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	26.192,40	26.192,40	26.192,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	-	56.639,00	0,00	0,00

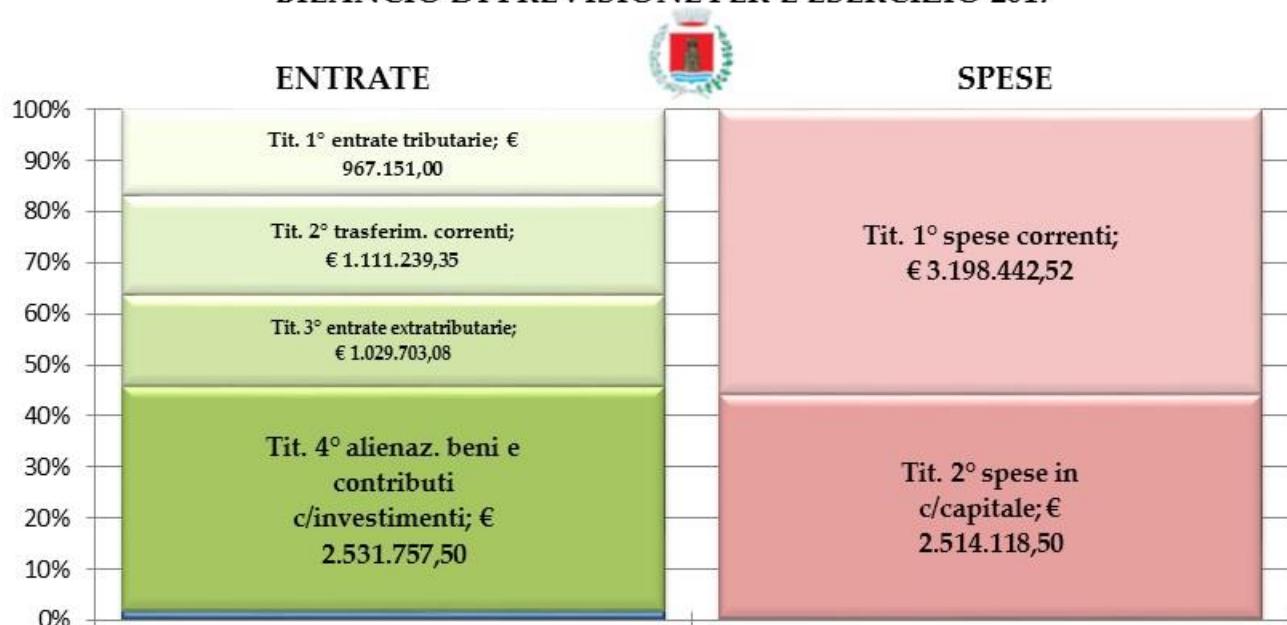
ALTRÉ POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avано di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	56.639,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avано di amministrazione per spese di investimento	(+)	34.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	5.000,00	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.531.757,50	1.024.220,97	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	56.639,00	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.514.118,50	1.024.220,97	-
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
QUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
QUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2017



Saldo di finanza pubblica

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012 .

La legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali",

L' art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1- bis specifica che, per gli anni 2017 – 2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	59.902,49	49.348,64	38.370,64
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziarie da debito	(+)	5.000,00		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	967.151,00	899.390,00	899.240,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	1.111.239,35	1.087.975,35	1.087.975,35
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016	(-)			
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	1.111.239,35	1.087.975,35	1.087.975,35
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	1.029.703,08	996.970,08	975.570,08
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	2.531.757,50	1.024.220,97	
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)			
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	5.639.850,93	4.008.556,40	2.962.785,43
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.149.093,88	2.969.121,03	2.936.593,03
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	49.348,64	38.370,64	38.370,64
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	11.276,35	14.351,72	17.427,29
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)			
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)			
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I-I3-I4-I5)	(+)	3.187.166,17	2.993.139,95	2.957.536,38
L1) Titolo 2 – Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.514.118,50	1.024.220,97	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziarie da debito	(+)			
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)			
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)			
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)			
L) Titolo 2 – Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	2.514.118,50	1.024.220,97	0,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)			
N) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		5.701.284,67	4.017.360,92	2.957.536,38
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		3.468,75	40.544,12	43.619,69
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)			
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)			
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)			
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)			
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)			
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)			
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		3.468,75	40.544,12	43.619,69
(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell’eventuale quota finanziaria dell’avanzo (iscritto in variazione a seguito dell’approvazione del rendiconto)				
(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione				
(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito)				
(4) L’equilibrio finale (comprendente degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del “Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica” e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell’esercizio corrente e degli esercizi precedenti.				

ENTRATE***Titolo I – Entrate tributarie***

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA							
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			%
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2017 rispetto al 2016
Imposte, tasse e proventi assimilati	835.592,49	1.064.397,00	911.473,76	967.151,00	899.390,00	899.240,00	
Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-	-	-	
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-	
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-	-	-	
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	835.592,49	1.064.397,00	911.473,76	967.151,00	899.390,00	899.240,00	6,11%

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio dei tributi obbligatori.

Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.)

Con gli articoli dall'1 al 14 della L.P. 30 dicembre 2014, n. 14 "Disposizioni per l'assestamento del bilancio 2016 pluriennale 2016-2018 della Provincia Autonoma di Trento (legge finanziaria 2016)" a partire dal 2015, è stata istituita, ai sensi dell'art. 80 comma 2 dello Statuto Speciale per il Trentino-Alto Adige, l'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.); La nuova imposta sostituisce l'IMU e la TASI, in vigore a livello nazionale.

Il presupposto dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) è il possesso, inteso quale titolarità dei diritti reali di proprietà, uso, usufrutto, abitazione, superficie ed enfiteusi sugli immobili di ogni tipo, ferme restando le esclusioni, esenzioni, riduzioni disciplinate dalla legge.

Per i fabbricati iscritti in catasto la base imponibile è il valore catastale ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto dei moltiplicatori specifici.

Le aliquote previste per il 2017 sono le seguenti:

- a) per le abitazioni principali, fattispecie assimilate e loro pertinenze: 0,00% (come da indicazioni della Provincia Autonoma di Trento, che si impegna a garantire le risorse compensative);
- b) per le abitazioni principali iscritte nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze: 0,35%;
- c) per gli altri fabbricati abitativi e le relative pertinenze lo 0,895%;
- d) per i fabbricati concessi in uso gratuito a parenti e affini entro il secondo grado, utilizzati quali abitazioni principali (art. 5, comma 3, Regolamento IMIS: 0,62%);
- e) per i fabbricati attribuiti alle categorie catastali A10, C1, C3 e D2: 0,55%;
- f) per i fabbricati attribuiti alle categorie catastali D1, D3, D4, D6, D7, D8, D9: 0,79%;
- g) per i fabbricati strumentali all'attività agricola: 0,1%; dalla rendita catastale è dedotto un importo pari a 1.500,00 euro;
- h) per tutte le altre categorie catastali ovvero tipologie di fabbricati: 0,895%;
- i) per le aree fabbricabili: 0,895%.

Dall'imposta dovuta per le abitazioni principali nelle categorie catastali A1, A8, A9 e per le relative pertinenze è detratto un importo pari all'imposta dovuta per un'abitazione della categoria catastale A/2, di 5,5 vani, maggiorata del 15 per cento, come determinato per ciascun Comune (€ 322,18).

Il gettito degli anni precedenti relativo all'IMU/IMIS si può riassumere nel seguente prospetto:

accertamento 2013 (IMU)	610.199,00
accertamento 2014 (IMU E TaSI)	760.715,67
accertamento 2015(IMIS)	980.732,75
accertamento 2016(IMIS) - AL 31.12.2016	852.656,74

Per il 2017 si prevedono entrate per Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) dell'importo di € 897.642,00.

Recupero evasione tributaria

L'entrata presenta il seguente andamento:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento			10.000,00	39.561,00		
IMUP da attività di accertamento	27.282,72	52.512,11	5.013,76			
ICI da attività di accertamento	12.929,48	1.670,14				

Addizionale I.R.P.E.F.

L'ente non ha previsto l'applicazione dell'addizionale.

T.O.S.A.P. (Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche)

Il Comune applicata la Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche disciplinata dal D.Lgs. 15.11.1993, n. 507 e s.m.

Tassa smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani

Dal 2006 è iniziata la raccolta dei rifiuti mediante cassonetto personalizzato; per questo l'Amministrazione ha introdotto in base a quanto previsto dal c.d. decreto Ronchi (D.Lgs. 22/97) la trasformazione della tassa in tariffa delegando la riscossione alla Società partecipata che gestisce il servizio. In dipendenza di quanto previsto dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147, con deliberazione n. 8 del 24 marzo 2014 il Comune ha approvato il Regolamento per l'applicazione della tariffa puntuale per il servizio di gestione dei rifiuti.

Titolo II – Entrate da trasferimenti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% 2017 rispetto a 2016
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.634.129,96	1.083.432,23	915.827,79	1.111.239,35	1.087.975,35	1.087.975,35	
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	
TOTALE Trasferimenti correnti	1.634.129,96	1.083.432,23	915.827,79	1.111.239,35	1.087.975,35	1.087.975,35	21,34%

Titolo III – Entrate extra-tributarie

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% 2017 rispetto a 2016
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	617.376,89	713.857,74	836.614,21	790.236,00	765.592,00	744.192,00	
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	19.881,59	18.786,17	18.599,00	16.468,00	16.468,00	16.468,00	
Interessi attivi	8.245,02	10.765,21	7.728,00	3.998,00	3.770,00	3.770,00	
Altre entrate da redditi da capitale	62.430,36	52.690,90	39.495,00	35.894,00	35.894,00	35.894,00	
Rimborsi e altre entrate correnti	111.514,20	110.362,87	193.861,08	183.107,08	175.246,08	175.246,08	
TOTALE Entrate extra tributarie	819.448,06	906.462,89	1.096.297,29	1.029.703,08	996.970,08	975.570,08	-6,07

In merito si osserva che i valori segnano una lieve flessione rispetto agli anni precedenti.

Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Nel bilancio è previsto uno stanziamento – per l'esercizio 2017 - di € 790.236,00.

Si evidenzia il grado di copertura dei costi rispetto alle entrate relative ai principali servizi a domanda individuale:

<i>Servizi a domanda individuale</i>			
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Acquedotto*	152.192,53	152.192,53	100%
Fognatura*	31.465,78	31.471,29	100%
Smaltimento rifiuti (spazzamento strade)	43.105,00	43.105,00	100%
Asilo nido e servizi per l'infanzia**	305.398,00	292.888,00	100%
impianti sportivi		39.750,00	

* al netto dell'Iva, compresa la quota di ammortamento dei servizi.

** compresi i trasferimenti dalla Provincia Autonoma di Trento

Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Le entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti è stata stimata in € 16.468,00.

Tipologia 300 - Interessi attivi

In una situazione economica caratterizzata da bassi tassi di interesse, le previsioni, che si possono quantificare in € 3.998,00, sono state definite sulla base del capitale in giacenza di cassa nel 2016.

Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale

Sono previsti dividendi per le partecipazioni per € 35.894,00, provenienti principalmente da S.T.E.T. S.p.a. e da AMNU S.p.a.

Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti

Si rileva che sono previste per il 2017 principalmente entrate per € 47.415,00 per il rimborso dei costi di spazzamento delle strade e raccolta dei rifiuti sulle aree pubbliche, per € 22.098,00 per rimborsi da parte di soggetti utilizzatori di immobili comunali, per € 8.977,00 per canone per la concessione del servizio di distribuzione del gas naturale, per € 18.300,00 da proventi da pubblicità e sponsorizzazioni.

Titolo IV e V – Entrate in conto capitale

Si riportano di seguito i dati riassuntivi delle entrate in conto capitale, unitamente alla verifica dell'equilibrio di parte capitale:

		Previsione 2017
		Euro
Titolo 4 - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti		
Categoria 2: Contributi agli investimenti		2.408.118,50
Categoria 3: Altri trasferimenti in conto capitale		-
Categoria 4: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali		14.500,00
Categoria 5: Altre entrate in conto capitale		109.139,00
Totale ...		2.531.757,50
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		
Categoria 1: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		600.000,00
Totale ...		600.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		5.000,00
Da avanzo di amministrazione applicato		34.000,00
Da avanzo economico o da maggiori entrate una tantum		-
Al netto delle anticipazioni di cassa	-	600.000,00
Canoni aggiuntivi destinati alle spese correnti		
Al netto dei contributi per permesso di costruire utilizzati per spese correnti	-	56.639,00
Totale Risorse per investimenti ...		2.514.118,50
Spesa		
<i>Titolo II: Spese in conto capitale</i>		2.514.118,50
Totale Spese per investimenti ...		2.514.118,50

Le più consistenti entrate in conto capitale, destinate agli investimenti per l'anno 2017, derivano dai seguenti trasferimenti in conto capitale della Provincia Autonoma di Trento:

- fondo per gli investimenti comunali per € 266.967,14;
- fondo unico territoriale per € 945.714,00;
- fondo per gli investimenti minori per € 211.654,60

e dai seguenti trasferimenti della Comunità Alta Valsugana e Bersntol:

- fondo strategico territoriale per 327.000,00;

- altri fondi per € 568.223,43

Si segnalano trasferimenti di capitale dal Bim Brenta per canoni aggiuntivi sulle grandi derivazioni a scopo idroelettrico per € 14.500,00 e per l'agevolazione degli investimenti dei Comuni per € 166.713,62.

Tra le entrate destinate alle spese per investimento, non si prevede alcuna assunzione di mutui.

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio una previsione per anticipazioni di cassa per € 600.000,00 nel limite di cui all'art. 1 della L.P. 6.9.1979, n. 6 che dispone che l'indebitamento per anticipazioni di tesoreria dei Comuni non può superare il limite dei 3/12 delle entrate correnti accertate nell'esercizio precedente.

Contributi per permesso di costruire

La previsione per l'esercizio 2017 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Contributi per permesso di costruire	Esercizio 2014 (Titolo IV)	Esercizio 2015 (Titolo IV)	Esercizio 2016 (Titolo IV)	Esercizio 2017 (Titolo IV)
Previsione				76.639,00
Accertamento	255.877,00	79.082,38	217.925,37	
Riscossione (competenza)	255.877,00	79.082,38	217.925,37	

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

- anno **2014**: 38,84%
- anno **2015**: 42,96%
- anno **2016**: 30,28%
- anno **2017**: 73,90%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice Della Strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Il servizio di Polizia Municipale è gestito in convenzione con altri Comuni da parte del Comune di Pergine Valsugana, che provvede a riscuotere i proventi derivanti dalle sanzioni al Codice Della Strada (C.D.S.).

Risultato di gestione

La gestione di competenza (accertamenti meno impegni) degli esercizi precedenti presenta i seguenti risultati:

Risultato 2013	Risultato 2014	Variazione	Risultato 2015	Variazione
-13.529,76	402.294,69	-3073,41%	-535.836,48	-233,20%
Con avanzo di amministrazione applicato				
377.115,70	115.720,35	-69,31%	312.977,55	170,46%

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2013	Risultato 2014	Risultato 2015
Risultato di amministrazione (+/-)	693.211,55	1.132.227,92	902.022,80
<i>di cui:</i>			
<i>Vincolato</i>	287.055,73	409.076,49	320.312,81
<i>per investimenti</i>	42.887,59	330.783,36	134.422,41
<i>per fondo ammortamento</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Non vincolato</i>	363.268,23	330.783,36	477.287,58

Nell'esercizio 2017 del bilancio è stato applicato avanzo di amministrazione accantonato per € 34.000,00 derivante dall'accantonamento al fondo rischi passività potenziali.

Situazione di cassa

La situazione di cassa del Comune al 31/12 degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2013	1.608.298,78	0
Anno 2014	1.608.298,78	0
Anno 2015	773.770,69	0

USCITE***Titolo I - Spese correnti***

Le **spese correnti** riepilogate secondo i macro-aggregati sono invece così previste:

Macroaggregati di spesa	TREND STORICO			PREVISIONI DI BILANCIO		
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Previsione assestata 2016	Previsione esercizio 2017	Previsione esercizio 2018	Previsione esercizio 2019
Redditi da lavoro dipendente	865.600,13	842.034,61	899.075,51	930.005,90	814.306,60	814.306,60
Imposte e tasse a carico dell'ente	60.851,74	58.069,10	77.734,00	78.380,55	78.321,00	78.201,00
Acquisto di beni e servizi	1.485.397,59	1.629.175,29	1.690.273,20	1.702.500,00	1.684.352,00	1.636.747,93
Trasferimenti correnti	192.471,59	166.457,08	298.809,69	325.970,00	316.362,94	316.681,21
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	32.105,65	27.462,84	371,00	354,00	354,00	354,00
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00			0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	323.396,09	24.557,73	20.967,58	8.663,08	8.000,00	8.000,00
Altre spese correnti			90.417,36	152.568,99	105.795,13	120.672,93
TOTALE	2.959.822,79	2.747.756,65	3.077.648,34	3.198.442,52	3.007.491,67	2.974.963,67

La spesa corrente aumenta, come sopra evidenziato, complessivamente del 3,92% rispetto alle previsioni assestate del 2016, in conseguenza dell'avvio della gestione associata dei servizi pubblici con i Comuni di Calceranica al Lago e di Tenna, con l'inserimento nel bilancio del Comune di Caldonazzo di spese, quali l'assistenza dei programmi informatici e i Progetti Intervento 19, oggetto poi di riparto tra i Comuni associati.

* * * * *

Spese per il personale

	2015	2016	2017
Abitanti (al 31.12.203-2014-2015)	3.538	3.554	3.631
Dipendenti	17,91	17,30	17,84
Costo del personale	775.040,32	827.346,51	855.471,90
Rapporto abitanti / dipendenti	197,54	205,43	203,53
Costo medio per dipendente	43.274,17	47.823,50	47.952,46

NOTA: Il n. dei dipendenti è rapportato al tempo pieno e non sono considerati i dipendenti in comando presso al Enti; parimenti il dato del costo del personale è depurato dei rimborsi ricevuti dal Comune da parte di altri Enti per il personale distaccato in comando.

Fondi di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario per le spese correnti, pari a € 34.850,00, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m., che prevede che il fondo non possa essere inferiore allo 0,30 e superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste a bilancio.

Il fondo di riserva di cassa è stato iscritto in bilancio per l'ammontare di € 12.742,14., pari allo 0,2% delle spese finali, ai sensi dell'articolo 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.

Fra i fondi di riserva è stato istituito il Fondo Crediti dubbia esigibilità previsto dalle norme sull'armonizzazione contabile, calcolato come media semplice fra totale incassato e totale accertato:

fondo crediti dubbia esigibilità	2017	2018	2019
parte corrente 01.08 – cod. 9 20.02 - 1.10.01.03.001	11.276,35	14.351,72	17.427,29
parte capitale 20.02 - 2.05.03.01.01			

Nel determinare l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità il Comune si è avvalso di quanto previsto dall'articolo 1, comma 509, della L. 23 dicembre 2014, n. 190, con slittamento di un anno dei termini previsti dall'articolo stesso; pertanto per l'esercizio 2017 l'accantonamento è pari al 55% del fondo, per l'esercizio 2018 è pari al 70% del fondo e per l'esercizio 2019 all'85% del fondo.

Organismi partecipati

	Denominazione e data della costituzione	Servizi prevalenti	Quota %
1)	AMNU S.p.A.	Servizi di smaltimento rifiuti e servizi cimiteriali.	6,25
2)	Macello Pubblico Alta Valsugana S.r.l.	Servizio di macellazione pubblica.	6,01
3)	STET S.p.A.	Servizi di distribuzione energia elettrica, gas, illuminazione pubblica e gestione del servizio idrico integrato.	4,63
4)	Azienda per il Turismo Valsugana Lagorai Terme e Laghi S.c.	Promozione turistica nell'ambito di riferimento	2,17
5)	Consorzio dei Comuni Trentini S.c.	Produzione di servizi ai soci – supporto organizzativo al Consiglio delle Autonomie	0,42
6)	Trentino Riscossioni S.p.A.	Servizio gestione procedure sanzionatorie del C.I.P.L.	0,0298
7)	Informatica Trentina S.p.A.	Servizi informatici e telematici.	0,0264
8)	Dolomiti Energia Holding S.p.A.	Distribuzione gas naturale	0,00098

Nella tabella che segue si quantificano le spese, previste dal Comune a vario titolo, che verranno effettuate nel 2017 nei confronti delle suddette partecipate:

	Importo previsto nel 2016	Fonte di finanziamento
Per acquisizione di beni e servizi		
Consorzio dei Comuni Trentini S.c.	€ 3.794,00	entrate correnti
AMNU S.p.a.	€ 22.005,00	entrate correnti
Dolomiti Energia Holding S.p.a.	€ 7.906,00	entrate correnti
Informatica Trentina S.p.a.	€ 3.025,00	entrate correnti
Totale	€ 36.730,00	
Per trasferimenti in conto esercizio		
Azienda per il Turismo Valsugana Lagorai Terme e Laghi S.c.	€ 2.000,00	entrate correnti
Totale	€ 2.000,00	
Per trasferimenti in conto impianti	€ 0,00	
Per concessione di crediti	€ 0,00	
Per copertura di disavanzi	€ 0,00	
Per aumenti di capitale non per perdite	€ 0,00	
Per aumenti di capitale per perdite	€ 0,00	
Altro (specificare)	€ 0,00	

Esternalizzazioni di servizi anno 2017

Con deliberazione consiliare n. 121 del 24 giugno 2014 il Comune ha formalizzato la delega alla Provincia Autonoma di Trento – Agenzia provinciale per le risorse idriche e l’energia, per l’espletamento delle funzioni propedeutiche allo svolgimento della gara di assegnazione della concessione per la distribuzione del gas naturale nell’ambito unico della provincia di Trento; more dell’espletamento della gara il servizio di distribuzione del gas nel Comune di Caldonazzo rimane affidato alla Società Novareti s.p.a. (già Dolomiti Reti S.p.a.), partecipata indirettamente tramite Dolomiti Energia Holding S.p.a.

Si riepilogano nella tabella che segue le esternalizzazioni previste per il 2017 e la quota di partecipazione detenuta dal Comune nei diversi soggetti gestori:

	Denominazione e data della costituzione	Servizi prevalenti effettuati	Quota %
1)	AMNU S.p.A.	Servizi di smaltimento rifiuti e servizi cimiteriali.	6,25
2)	STET S.p.A.	Servizi di distribuzione energia elettrica, gas, illuminazione pubblica e gestione del servizio idrico integrato.	4,63
3)	Azienda per il Turismo Valsugana Lagorai Terme e Laghi S.c. (27/09/2007)	Promozione turistica nell’ambito di riferimento	2,17
4)	Consorzio dei Comuni Trentini S.c. (09/07/1996)	Produzione di servizi ai soci – supporto organizzativo al Consiglio delle Autonomie	0,42
5)	Trentino Riscossioni S.p.A. (01/12/2006)	Servizio gestione procedure sanzionatorie del C.I.P.L.	0,0298
6)	Informatica Trentina S.p.A. (07/02/1983)	Servizi informatici e telematici	0,0264
7)	Nova Reti S.p.A.	Distribuzione del gas naturale	0,00098

Titolo II - Spese in conto capitale

L’ammontare degli investimenti complessivi è pareggiato dalle entrate in conto capitale ad essi destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

Si riporta il dettaglio delle spese in conto capitale previste suddivise per macro-aggregati.

Macroaggregati di spesa	TREND STORICO			PREVISIONI DI BILANCIO		
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Previsione assestata 2016	Previsione esercizio 2017	Previsione esercizio 2018	Previsione esercizio 2019
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	734.685,35	1.326.410,18	1.541.543,30	2.481.118,50	1.024.220,97	-
Contributi agli investimenti	29.000,00	393.815,08	374.858,08	13.000,00	-	-
Altri trasferimenti in c/capitale	-	-	-		-	-
Altre spese in c/capitale	12.209,09	-	79.489,60	20.000,00	-	-
TOTALE	775.894,44	1.720.225,26	1.995.890,98	2.514.118,50	1.024.220,97	0,00

Gli interventi di maggior rilievo (escluse le manutenzioni straordinarie) previsti nel 2017 sono i seguenti:

- Interventi di riqualificazione delle spiagge dei Laghi di Caldonazzo e Levico – realizzazione opere riguardan-ti il Comune di Caldonazzo (spesa prevista € 1.691.934,97);
- Riordino degli uffici e dell’archivio comunale finalizzato alla gestione associata dei servizi (spesa prevista € 327.000,00);
- Realizzazione di un parco fluviale nel greto del torrente Centa (spesa prevista € 475.000,00).

Verifica della capacità di indebitamento

L’andamento dell’indebitamento del Comune può essere schematizzato come segue:

	2015	2016	2017	2018	2019
residuo debito	1.205.624,44	340.501,20	314.308,80	288.116,40	261.924,00
nuovi prestiti	-	-	-	-	-
prestiti rimborsati	127.398,46	26.192,40	26.192,40	26.192,40	26.192,40
riduzione di mutui per economie di spesa	-	-	-	-	-
estinzioni anticipate	737.724,78	-	-	-	-
totale fine anno	340.501,20	314.308,80	288.116,40	261.924,00	235.731,60

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi registrano la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017	2018	2019
oneri finanziari	27.462,84	166,98	153,88	140,79	127,69
quota capitale	127.398,46	26.192,40	26.192,40	26.192,40	26.192,40
totale fine anno	154.861,30	26.359,38	26.346,28	26.333,19	26.320,09

Rispetto del limite di indebitamento

L'articolo 25 della L.P. n. 3/2006, relativo al ricorso all'indebitamento, prevede che i Comuni possano effettuare nuove operazioni d'indebitamento qualora l'importo annuale degli interessi dei debiti da contrarre, sommato a quello dei debiti precedentemente contratti al netto di una quota del 50 per cento dei contributi in conto annualità, non superi il limite fissato dai regolamenti di cui all'articolo 26 e comunque non risulti superiore, a decorrere dal 2012, all'8 per cento delle entrate correnti, risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberato il ricorso a nuovo indebitamento, con esclusione delle somme una tantum e dei contributi in annualità.

L'articolo 5 della L.P. 27/12/2011, n. 18 ha modificato, in coerenza con quanto stabilito a livello nazionale, l'art. 25 della L.P. 16/06/2006, n. 3 relativo al ricorso all'indebitamento degli Enti locali. La norma prevede che i Comuni possano effettuare nuove operazioni di indebitamento qualora l'importo annuale degli interessi dei debiti da contrarre, sommato a quello dei debiti precedentemente contratti al netto di una quota del 50% dei contributi in conto annualità, non superi il limite fissato dai regolamenti di cui all'art. 26 e comunque non risulti superiore all'8% nel 2012, al 6% del 2013 e al 4% nel 2014 delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberato il ricorso al nuovo indebitamento, con esclusione delle somme una tantum e dei contributi in conto annualità.

Il rispetto del limite di indebitamento negli anni 2017, 2018 e 2019 è dimostrato nella tabella seguente:

2017	2018	2019
0,004%	0,004%	0,005%

L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento previste nel bilancio 2017 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del

regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 “Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino” concernente la disciplina per il ricorso all’indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg..

Nel bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 l’Ente non prevede di far ricorso ad alcuna forma di indebitamento ed, in particolare, a mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e altre operazioni di finanza straordinaria:

	Importo
mutui	€ -
prestiti obbligazionari	€ -
aperture di credito	€ -
altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg)	€ -
TOTALE	€ -

Strumenti di finanza innovativa

Nel bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 l’Ente non prevede di accedere ad alcun strumento particolare di finanza innovativa ed, in particolare, a:

- prestiti obbligazionari e mutui previsti con rimborso del capitale in un’unica soluzione (bullet);
- indebitamento in valute diverse dall’euro;
- operazioni derivate finalizzate alla ristrutturazione del debito;
- operazioni di cartolarizzazione;
- operazioni di gestione del debito tramite utilizzo di strumenti derivati.

* * * * *

**VERIFICA CONTENUTO INFORMATIVO ED ILLUSTRATIVO DEL DOCUMENTO
UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Il DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il DUP semplificato risulta strutturato come segue:

- Analisi di contesto: viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- Linee programmatiche di mandato: vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- Indirizzi generali di programmazione: vengono individuate le principale scelte di programmazione delle risorse, degli impegni e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi: attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

Il DUP comprende la programmazione dei lavori pubblici, che allo stato attuale è disciplinata, ai sensi dell'art. 13 della L.P 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002. Le schede previste da tale delibera non consentono tuttavia di evidenziare tutte le informazioni e specificazioni richieste dal principio della programmazione 4/1. Per tale motivo esse devono essere integrate con ulteriori informazioni. Gli investimenti sono inseriti secondo le modalità della delibera 1061/2002.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio Provinciale dei lavori pubblici.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti (non presenti);
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (non presenti);
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICHE CONTABILI DELL'ORGANO DI REVISIONE

In relazione alle verifiche contabili eseguite nel corso del 2016 nonché sul bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019, l'Organo di revisione ha rilevato:

1. l'assenza di gravi irregolarità contabili tali da incidere sugli equilibri del bilancio 2017;
2. che l'impostazione del bilancio di previsione 2017-2019 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio;
3. che il limite di indebitamento previsto dall'art. 25, comma 3, della LP 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. è rispettato per l'intero triennio 2017-2019;
4. che in sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti è stata verificata preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso delle rate di ammortamento;
5. che è rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006, n. 3 approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento;
6. che l'Ente, nel corso del 2017, non prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante:
 - l'utilizzo dello strumento del *leasing* immobiliare,
 - l'utilizzo dello strumento del *leasing* immobiliare in costruendo,
 - l'utilizzo dello strumento del *lease-back*,
 - l'utilizzo di operazioni di '*project financing*';
7. che non è previsto il ricorso a strumenti di finanza innovativa;
8. che nell'esercizio 2016 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e che non si sono resi necessari, nel bilancio 2017, stanziamenti per il finanziamento dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel 2016;
9. esiste un debito fuori bilancio in attesa di riconoscimento, costituito da "oneri da sentenze immediatamente esecutive" per l'importo di € 54.489,60 per indennità di esproprio; al riguardo il Comune nell'esercizio 2016 ha provveduto ad accantonare la corrispondente somma nel "Fondo rischi passività potenziali", in base al principio paragrafo 5.2.h; la somma suddetta, confluita al termine dell'esercizio 2016 nella quota accantonata dell'avanzo di amministrazione, è stata iscritta nel bilancio 2017-

2019 finanziandola per € 34.000,00 con l'avanzo di amministrazione è per la parte restante con una quota del contributo provinciale sull'ex fondo investimenti minori.

10. che l'Ente non ha portato a termine le procedure di rinegoziazione dell'oggetto delle società partecipate, adottando le conseguenti delibere, come previsto dall'art. 3, comma 27 e ss. della legge 244/2007 in quanto non ricorre la fattispecie;
11. che l'Ente per il 2017 non ha previsto di affidare ad organismi partecipati o a imprese private servizi precedentemente prodotti con proprio personale.

CONCLUSIONI

Tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, tenuto conto delle norme del richiamato T.U. delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato dal D. P. Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L e il relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L, il Revisore Legale dei Conti, limitandosi ad una analisi strettamente contabile, rileva la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi ed esprime **parere favorevole** sul Documento Unico di Programmazione 2017-2019 e sulla proposta definitiva di Bilancio di Previsione 2017-2019 e documenti allegati.

Caldonazzo (TN), 27 gennaio 2017.

Il Revisore Legale dei Conti- dott. Mauro Angeli

